



COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e Ambiente

Tutela della Salute e Soccorso Civile, Servizio AAEE

Prot. n.ro 7448/TEC

URGENTE

Statte li 05/06/2020

ALLA REGIONE PUGLIA

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VIA DELLE MAGNOLIE, 6-8 Z.I.
70026 MODUGNO (BA)

alla c.a. del Dirigente

Ing. Giovanni Scannicchio

alla c.a. della Dott.ssa Luciana Meschini

pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sul P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020. Asse VI *"Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"*- Azione 6.2 *"Interventi per la bonifica di aree inquinate"*. *Tipologia B. "Indagini integrative di caratterizzazione finalizzata alla comprensione degli aspetti ambientali e sanitari significativi e valutazione del rischio per le aree agricole del sito denominato Area Vasta del territorio comunale esterna al SIN di Taranto"*. Resoconto al 05/06/2020

1. ABSTRACT

L'intervento di cui in oggetto denominato **"Indagini integrative di caratterizzazione finalizzata alla comprensione degli aspetti ambientali e sanitari significativi e valutazione del rischio per le aree agricole del sito denominato Area Vasta del territorio comunale esterna al SIN di Taranto"** è finanziato sul P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020. Asse VI *"Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"*- Azione 6.2 *"Interventi per la bonifica di aree inquinate"*. *Tipologia B.* per un importo pari ad euro 750.000,00 senza cofinanziamento comunale.

L'intervento prevede la realizzazione delle seguenti azioni come di seguito ripartite:

- | | |
|--|---------------------|
| 1. PIANO MONITORAGGIO FALDA PROFONDA | € 64.000,00 |
| 2. PIANO DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA | € 215.000,00 |
| 3. PIANO DI INDAGINI DEI PRODOTTI COLTIVATI IN LOCO
E VALUTAZIONE DEL RISCHIO NELLE AREE AGRICOLE | € 260.000,00 |
| 4. <u>PIANO DI INDAGINI DI CARATTERIZZAZIONE INTEGRATIVE DEL TOP SOIL</u> | <u>€ 211.000,00</u> |



COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e Ambiente

Tutela della Salute e Soccorso Civile, Servizio AAEE

Totale POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.2 – Tipologia B € 750,000,00

Alla data odierna l'intervento è in piena fase di attuazione e presenta il seguente stato di avanzamento:

n.	Azioni		OGV	inizio	termine	avanzamento fisico	avanzamento contabile
1	PIANO MONITORAGGIO FALDA PROFONDA	€ 64.000,00					
	1 campagna		23/05/18	30/09/19	26/11/19	100%	100%
	2 campagna		08/05/20	20/05/20	14/07/20	90%	90%
2	PIANO DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	€ 215.000,00	17/07/19	26/08/19	26/11/20	67%	67%
3	PIANO DI INDAGINI DEI PRODOTTI COLTIVATI IN LOCO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO NELLE AREE AGRICOLE	€ 260.000,00	23/07/19	23/07/19	23/12/20	40%	35%
4	PIANO DI INDAGINI DI CARATTERIZZAZIONE INTEGRATIVE DEL TOP SOIL	€ 211.000,00	30/07/20	01/09/20	31/10/20	0%	0%
	Totale	€ 750.000,00				59%	58%

Alla data odierna l'avanzamento finanziario, in termini di somme liquide ed esigibili dai diversi soggetti contraenti, ammonta ad euro 341.602,26, somme per le quali il civico Ente ha effettuato anticipazioni di cassa per euro 16.940,45, in attesa di attivare l'anticipazione prevista dal disciplinare ex art. 7 comma 1.

2. INTRODUZIONE

L'Area Vasta del territorio comunale di Statte (TA), con specifico riferimento alle aree non già ricomprese all'interno del perimetro del Sito di Interesse Nazionale - SIN di Taranto, di estensione pari a circa 5800 ettari, è stato oggetto di un procedimento di bonifica in relazione agli esiti di una serie di indagini preliminari condotte nel territorio a seguito della questione "diossina nel latte", che hanno evidenziato concentrazioni di microinquinanti nel suolo tali da implicare l'abbattimento di tutti i capi di ovini facenti parte degli allevanti rientranti nelle aree interdette al pascolo, secondo le ordinanze n.11 del 03.04.2008 e n.13 del 14.04.2008.

Gli esiti del Piano di Caratterizzazione ambientale (PdC), approvato con D.D. n. 07 del 29/01/2013 dal Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, hanno mostrato il superamento per alcuni degli analiti indagati delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) fissate dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per i terreni a destinazione d'uso verde pubblico/residenziale (di cui alla Tab. 1, colonna A, all. 5, Parte IV, Titolo 5 del decreto) e per la matrice acque sotterranee (di cui alla Tab. 2 all. 5, Parte IV, Titolo 5 del decreto).

Sulla base degli esiti nel suddetto PdC è stata elaborata l'Analisi di rischio sito specifica, comprensiva degli esiti del PdC e del Modello Concettuale del sito (MCS), approvata in CdS del 28/03/2017, giusta AD n. 124 del 26/05/2017.

L'AdR ha consentito di individuare le aree giuridicamente contaminate.

In particolare alcune porzioni, relativamente al suolo superficiale, sono risultate contaminate da inquinanti organici (PCB, diossine, IPA) e in minor misura, da metalli pesanti (arsenico, mercurio).

L'AdR, dunque, ha definito per tali inquinanti e per tale matrice ambientale (suolo superficiale) gli obiettivi di bonifica (CSR), evidenziando, per le aree risultate contaminate, la necessità di procedere con la



COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e Ambiente

Tutela della Salute e Soccorso Civile, Servizio AAEE

progettazione di interventi di bonifica dei suoli, **previa realizzazione di indagini di caratterizzazione integrative**, finalizzate a verificare l'effettiva estensione della contaminazione.

Per tali attività/interventi il Comune di Statte ha elaborato apposito progetto di bonifica ambientale che allo stato risulta privo di copertura finanziaria per cui, come segnalato con nota del Comune n. 13775 del 24/07/2018, ai sensi dell'art. 250 l'intervento risulta in carico alla Regione Puglia.

Oltre alle aree con superamenti delle CSR, in alcuni luoghi la concentrazione di microinquinanti totali (diossine e PCB DL) è risultata superiore al valore soglia proposto per le aree agricole nello studio condotto da ISS-ISPRA sui suoli della Regione Campania (pari a 4ngTE/kg inferiore alla concentrazione soglia di contaminazione (CSC) di riferimento pari a 10 ngTE/kg). Infatti, dagli studi condotti da ISS/ISPRA, dal punto di vista sanitario tale soglia rappresenta un limite oltre il quale attuare misure e indagini integrative finalizzate a valutare il rischio sanitario associato ai prodotti alimentari (e zootecnici) destinati al consumo (cfr. ISS - ISPRA, Fascicolo R27 "analisi e monitoraggio ambientale in relazione alla situazione all'emergenza diossina nella Regione Campania").

In questo complesso e diversificato quadro ambientale, considerando la sopraggiunta normativa nazionale di cui al Decreto del MATTM 1 marzo 2019, n. 46 "Regolamento relativo agli interventi di bonifica, di ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento, ai sensi dell'articolo 241 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (GU Serie Generale n.132 del 07-06-2019)" entrato in vigore il 22/06/2019, il Comune di Statte ha stipulato un accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni ex art.15 della L.241/90 con il Consiglio Nazionale delle Ricerche -Istituto di Ricerca sulle Acque e l'Istituto Superiore di Sanità del Ministero della Salute.

È il caso di segnalare che il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è il più grande Ente Pubblico di Ricerca in Italia, che svolge, tra l'altro, anche un ruolo di assistenza scientifica al Parlamento, al Governo ed alle Regioni e che in particolare l'Istituto di Ricerca Sulle Acque (IRSA) è impegnato in attività orientate alla messa a punto di tecnologie e strategie per il monitoraggio, la caratterizzazione, la messa in sicurezza e bonifica di siti contaminati.

L'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in qualità di organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale italiano, svolge, tra l'altro, funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo e consulenza in tema di valutazione e analisi dei rischi per la salute derivanti da esposizioni ambientali, svolgendo monitoraggio delle diverse matrici ambientali e biomonitoraggio di popolazioni esposte, con l'obiettivo di identificazione strategie di prevenzione per evitare o ridurre il rischio sanitario dovuto a fattori ambientali.

Questa partnership tra pubbliche amministrazioni è apparsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi progettuali che, si ribadisce, scaturiscono dagli esiti della CDS del 28/03/2017, nella quale sono stati approvati gli esiti della caratterizzazione ambientale di area vasta di Statte, giusta AD 124 del 26/05/2017 che ha prescritto l'esecuzione delle azioni previste nel presente intervento, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni della regione Puglia, del Commissario per Taranto e con il supporto tecnico di ARPA e ASL.



COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e Ambiente

Tutela della Salute e Soccorso Civile, Servizio AAEE

3. STATO DI ATTUAZIONE delle AZIONI

3.1 PIANO DI MONITORAGGIO DELLA FALDA PROFONDA

In esecuzione di diversi procedimenti tecnici il Comune di Statte ha emesso nel tempo diverse ordinanze sindacali di divieto dell'utilizzo delle acque di falda profonda rivenienti dai pozzi ricadenti nel perimetro del SIN di Taranto.

Il Piano scaturisce dalle osservazioni formulate dall'ARPA Puglia DAP di Taranto e dal Dipartimento di prevenzione della ASL/TA1.

Le attività di monitoraggio sono state eseguite in due campagne di monitoraggio per rilevare lo stato di qualità della falda sia in periodo di tempo secco (ovvero nel mesi di ottobre-novembre 2019, per cui dopo il periodo estivo il livello piezometrico risulta depresso con potenziale effetto di concentrazione degli inquinanti) ed una seconda in periodo di tempo umido (ovvero nel mesi di maggio e giugno 2020, per cui dopo il periodo invernale - primaverile il livello piezometrico risulta maggiormente carico, con potenziale effetto di diluizione degli inquinanti).

Il servizio di monitoraggio è stato affidato a due diversi operatori economici, rispettivamente per la prima e seconda campagna, mentre ARPA PUGLIA DAP di Taranto, è stata allo scopo convenzionata con il Comune di Statte per le attività di verifica per la validazione sul 10% dei campioni analizzati.

Il numero dei pozzi da investigare (20) e la loro individuazione è stato determinato in collaborazione con ARPA e ASL, assorbendo per intero nel progetto i rispettivi pareri.

La localizzazione dei pozzi, è la seguente:

1. Pozzi che nel 2014 hanno restituito un superamento delle CSC denominati P01, P18, P20 E P25;
2. Pozzi che non hanno determinato rilevamenti nel 2014, ma che sono prossimi a pozzi/piezometri le cui acque sotterranee hanno fatto registrare superamenti rispetto alle CSC, nel piano di localizzazione della gravina di Leucaspide condotto nel 2006 denominati, P03, P06, P07, P08, P10, P16, P17, P19, P22;
3. pozzi che non hanno fatto rilevare superamenti nel 2014, denominati P02, P09, P12, P14, P23, P35.

3.1.1 Prima campagna



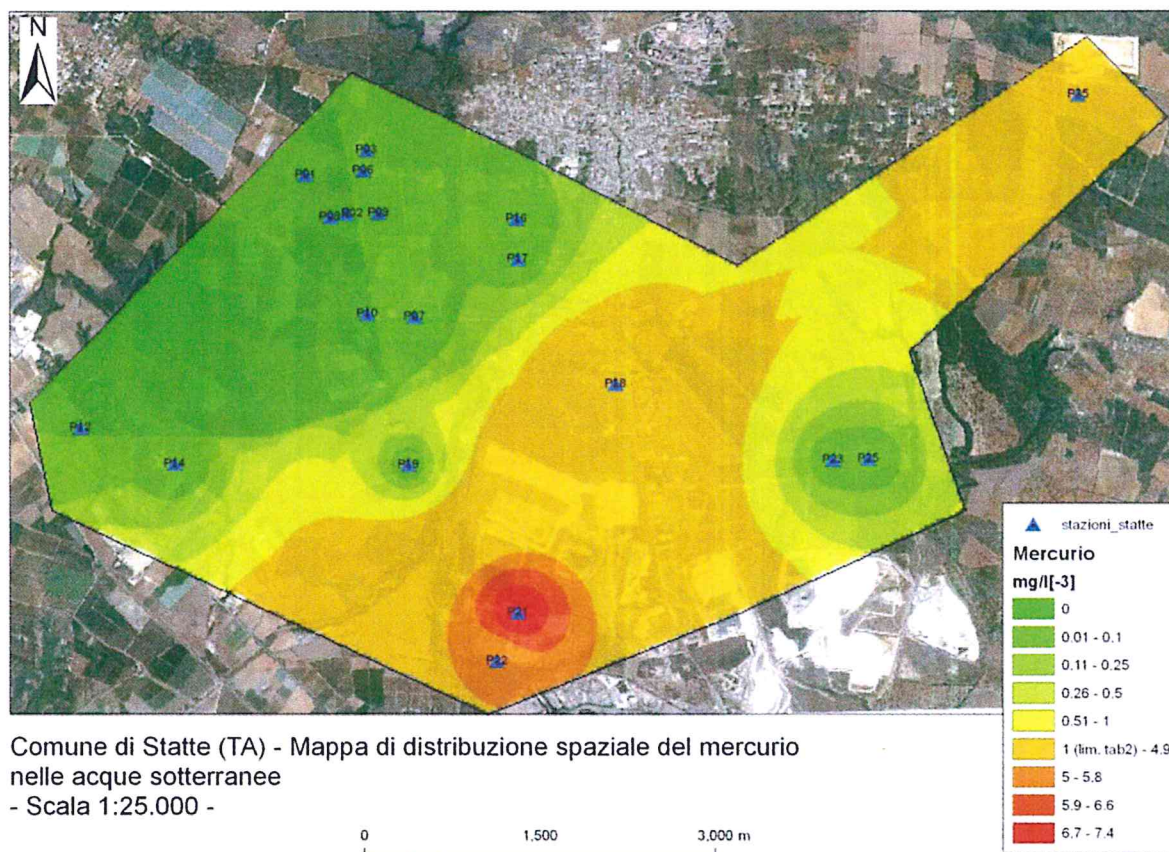
COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e Ambiente

Tutela della Salute e Soccorso Civile, Servizio AAEE

- ✓ **23/05/2018**, contratto tra il Comune di Statte e ditta Chimica Applicata Depurazione Acque di Giglio Filippo & C. di Menfi (AG), per l'esecuzione del servizio per un importo pari ad euro 18.724,33 oltre iva 22% pari ad euro 4.119,35 per un totale di euro 22.843,68;
- ✓ **30/09/2019** consegna del servizio ed all'avvio dell'esecuzione del contratto in cui veniva indicato il tempo utile per la durata del servizio in 56 giorni naturali e consecutivi entro il 25.11.2019;
- ✓ **26/11/2019** termine delle attività in contratto.
- ✓ **03/03/2020** certificato di conformità del servizio (Collaudo)



Preso atto delle "evidenze dirette" raccolte in campo e Valutato l'esito dei "Rapporti di Prova" (accettazione 2135223-001:014 e 2135223- 016:020) , sviluppati sulla matrice ambientale acque sotterranee, considerati per le acque sotterranee i limiti di legge previsti nella Tab. 2 dell'All.to 5 al titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, è possibile affermare che **in quattro** campioni di acque sotterranee



COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e Ambiente

Tutela della Salute e Soccorso Civile, Servizio AAEE

prelevati sono stati registrati superamenti dei limiti di legge. Nella fattispecie, sono stati registrati i superamenti di:

Mercurio nei campioni di seguito elencati:

- Acque sotterranee da pozzo P18
- Acque sotterranee da pozzo P21
- Acque sotterranee da pozzo P22
- Acque sotterranee da pozzo P35

Triclorometano nei campioni di seguito elencati:

- Acque sotterranee da pozzo P18.

Con riferimento inoltre al monitoraggio eseguito nel 2014, si evidenzia che per i Pozzi P18 e P21 erano già stati registrati superamenti delle CSC; per il Pozzo P22 non erano stati registrati superamenti, ma risulta comunque prossimo al Pozzo P21 in corrispondenza del quale sono stati registrati superamenti delle CSC durante la campagna di monitoraggio del 2014 così come durante quella di Settembre/Ottobre 2019. Inoltre per il Pozzo P35, per il quale non erano stati rilevati superamenti nel 2014, è stato registrato un superamento delle CSC nel 2019.

3.1.2 Seconda campagna

- ✓ **08/05/2020**, contratto tra il Comune di Statte e ditta Sondag srl di Bari, per l'esecuzione del servizio per un importo pari ad euro 20.557,00 iva 22% compresa;
- ✓ **20/05/2020** consegna del servizio ed all'avvio dell'esecuzione del contratto in cui veniva indicato

il tempo utile per la durata del servizio è pertanto a tutto il 14.07.2020;

Alla data odierna mancano solo due pozzi da monitorare in quanto non ancora attivati dai privati proprietari.

3.2 PIANO DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA

L'obiettivo progettuale si concretizza con le seguenti sub azioni:

1. Monitoraggio della qualità dell'aria;
 - a. Monitoraggio delle deposizioni atmosferiche;



COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e Ambiente

Tutela della Salute e Soccorso Civile, Servizio AAEE

- b. Monitoraggio delle polveri in aria;
 - c. Monitoraggio del vento selettivo per la rilevazione di microinquinanti in aria.
- 2. Monitoraggio del soil - gas;
 - 3. Monitoraggio pozzi zona PIP;

Il **17/07/2019** è stato sottoscritto il contratto tra il Comune di Statte e ditta SCA srl. di Mesagne (BR), per l'esecuzione del servizio per un importo pari ad euro 165,798,00 iva 22% compresa.

Il **26/08/2019** è stata effettuata la consegna del servizio ed all'avvio dell'esecuzione del contratto in cui veniva indicato il tempo utile per la durata del servizio in 15 mesi, entro il **26.11.2020**.

Al fine di valutare l'andamento delle deposizioni atmosferiche sull'area PIP di Statte, sono stati installati n.6 deposimetri (di cui uno sull'area PIP e gli altri a distanze progressive), in punti definiti di comune accordo ed in area presidiata/recintata.

La stazione di monitoraggio in continuo (OPC) e wind select è stata posizionata sul tetto del Municipio.

I risultati delle prime tre campagne bimestrali sulla rete deposimetrica attestano come i tassi di deposizione più elevati sono riferiti a fluorene, ferro, alluminio e zinco.

Per quanto riguarda le deposizioni, i parametri che presentano i tassi di deposizione più elevati sono: **fluorene, ferro, alluminio e zinco**. Non essendoci in Italia valori limite che riguardino il contenuto dei PCDD/F, PCB, metalli e IPA nelle deposizioni atmosferiche, si è fatto riferimento ai valori osservati a livello europeo.

I metalli e il Benzo(a)pirene nelle deposizioni sono nella maggior parte dei casi inferiori al limite di rilevabilità strumentale, ad eccezione del **Nichel** nella seconda campagna, del **Cadmio nella terza e del Benzo (a)pirene** nella prima. Dal confronto dei valori rilevati (medium bound) di PCDD/F + PCB dl con la soglia più restrittiva (4 pg/m2d) non emerge alcun superamento.

Dai dati estratti dalla centralina **OPC** è stata effettuata un'analisi statistica delle concentrazioni di PTS, PM10 e PM2.5 mentre le concentrazioni giornaliere di PM10 sono state confrontate con il limite stabilito dal D.Lgs. n.155/2010 e s.m.i. (50 µg/m3), evidenziando **dal 15 ottobre 2019 al 15 aprile 2020, solo n.2 superamenti**.

Dallo studio eseguito non emerge una riduzione evidente dei PM2.5, PM10 e PTS nei mesi di lockdown rispetto agli altri mesi. Poiché è innegabile che vi sia una riduzione del traffico veicolare, **il fatto che il particolato si mantenga invariato può essere dovuto alla presenza di polveri di origine non antropica** (venti di scirocco, ecc.) o da attività **antropiche che non sono state sospese da febbraio ad**



COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e Ambiente

Tutela della Salute e Soccorso Civile, Servizio AAEE

aprile 2020.

Per controllare l'emissione di diossine e altri microinquinanti da fonti puntiformi e/o diffuse-fuggitive, continue o discontinue, potenzialmente responsabili delle contaminazioni dei top soil dell'area PIP, è stato utilizzato un sistema di campionamento prolungato vento-selettivo degli inquinanti nell'aria ambiente, che permette di confrontare valori sopra e sotto-vento (rispetto alla potenziale fonte).

Dall'analisi dei risultati è emerso che mediamente le concentrazioni misurate sottovento rispetto alla Z.I. sono superiori alle concentrazioni sopravento, ad eccezione, in particolare, dei metalli nella seconda campagna di monitoraggio (Novembre 2019). Le concentrazioni rilevate in condizioni di calma di vento risultano mediamente superiori sia a quelle misurate in condizioni di sottovento rispetto alla Z.I. che sopravento, con alcune eccezioni.

Le concentrazioni nel soil gas derivante dal corpo rifiuti risultano per la maggior parte dei parametri inferiori al limite di rilevabilità strumentale, ad eccezione del Benzene, Clorometano, Idrocarburi Alifatici C9-C18 e Idrocarburi Aromatici C11-C22 e Mercurio. I valori di Benzene e di Mercurio sono stati confrontati con i TLV-TWA e sono risultati sempre inferiori a tali soglie. Mentre per gli Idrocarburi e per il Clorometano i TLV-TWA non sono definiti.

Le concentrazioni più elevate sono state riscontrate per Idrocarburi Alifatici C9-C18 e Idrocarburi Aromatici C11-C22 in GR4 (presumibilmente in corrispondenza di materiale di riporto).

Le concentrazioni nel soil gas derivante dal surnatante presente in falda risultano per la maggior parte dei parametri inferiori al limite di rilevabilità strumentale, ad eccezione degli Idrocarburi Alifatici C9-C18 e Idrocarburi Aromatici C11-C22. Le concentrazioni più elevate sono state riscontrate per Idrocarburi Alifatici C9-C18 e Idrocarburi Aromatici C11-C22 in PZ11 e PZ12.

E' stata eseguita la prima delle due campagne di monitoraggio semestrali previste per la falda, durante la quale sono risultati non campionabili alcuni piezometri (PZ4, PZ8, PZ11, PZ9, A3, PS1, S3, PZ1) per mancanza d'acqua o per presenza di liquido oleoso. Nei piezometri per cui è stato possibile eseguire il campionamento e le analisi, sono emersi i superamenti delle CSC (Tab.2 All.5, parte IV del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.) per i seguenti parametri:

- Benzo(a)pirene e Piombo in C1;
- Benzo(a)antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(ghi)perilene, Benzo(k)fluorantene, Dibenzo(ah)antracene, Ferro, Indeno(123cd)pirene, Manganese e Somma IPA in PZ12;
- Manganese e Solfati in PZ10. Dal confronto con quanto riscontrato nel 2016, emerge che



COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e Ambiente

Tutela della Salute e Soccorso Civile, Servizio AAEE

dopo ca. 4 anni non ci sono variazioni circa la presenza di surnatante in falda ad eccezione del Pz12 che ad oggi è risultato privo di surnatante e del PS1 nel quale invece è stato riscontrato liquido oleoso. Tra i parametri monitorati in falda vi sono anche lo Ione ammonio, i Cloruri, la Conducibilità elettrica, il Potenziale Redox, Ossigeno disciolto, BOD5 e COD, che sono alcuni parametri tipici della contaminazione da composti organici nelle acque in falda. I valori più elevati sono stati riscontrati nel Pz10 e Pz12 ad eccezione del BOD5 che è sempre inferiore al limite di rilevabilità strumentale ed al Potenziale Redox che ha valori più elevati in PZ2 e PZ3. Tali risultati sono coerenti rispetto alla presenza del surnatante nell'area compresa tra PZ12 e PZ10.

Come detto le attività sono regolarmente in corso.



COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e Ambiente

Tutela della Salute e Soccorso Civile, Servizio AAEE

3.3 VALUTAZIONE DEL RISCHIO IN AREE AGRICOLE

In data 23/07/2019 è stato sottoscritto l'accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni ex art.15 della L.241/90 con il Consiglio Nazionale delle Ricerche -Istituto di Ricerca sulle Acque e l'Istituto Superiore di Sanità del Ministero della Salute al quale, anche alla luce del complesso e diversificato quadro ambientale, considerando la sopraggiunta normativa nazionale di cui al Decreto del MATTM 1 marzo 2019, n. 46 "Regolamento relativo agli interventi di bonifica, di ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento, ai sensi dell'articolo 241 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (GU Serie Generale n.132 del 07-06-2019)" entrato in vigore il 22/06/2019, è stato affidato dal Comune di Statte il compito, con la propria organizzazione operativa e, a proprie cure e spese, coinvolgendo l'ISS di:

- a. elaborare, in collaborazione con il Comune di Statte, un piano di indagini integrative e integrate di caratterizzazione del suolo e dei prodotti coltivati in loco nelle aree agricole dell'Area Vasta Statte, interessate da concentrazioni di microinquinanti totali superiore al valore soglia indicato per le aree agricole da ISS-ISPRA, finalizzate alla comprensione degli aspetti ambientali/sanitari significativi. In particolare, in via preliminare il piano conterrà:
 1. Analisi di dettaglio delle specie agricole/colturali presenti nell'aree agricole di interesse;
 2. Definizione di un Modello Concettuale Preliminare "Ambientale" dove il bersaglio ambientale è identificabile con le aree agricole; più in particolare i bersagli ambientali sono i prodotti delle attività agricole e le sorgenti di contaminazione sono i suoli, le acque irrigue e l'aria interessati dalla presenza di sostanze contaminanti, le vie di trasporto sono gli organi vegetali ipogei ed epigei.
 3. Definizione del Modello Concettuale Preliminare "Sanitario", dove il bersaglio è l'Uomo (ed eventuali animali da pascolo) che, attraverso il consumo (trasporto inquinanti) nelle derrate alimentari agricole prodotte in tali aree, è potenzialmente esposto ad un rischio tossico/cancerogeno, determinato da inquinanti che, presenti nel suolo, nelle acque irrigue e nell'aria, si possono bio accumulare in tali prodotti.
 4. Definizione delle indagini di caratterizzazione, basate sui suddetti Modelli Concettuali, finalizzate:
 - all'individuazione di inquinanti nella matrice suolo e nei prodotti agricoli/zootecnici e delle loro concentrazioni,
 - alla determinazione di parametri sito specifici che regolano il comportamento del sistema suolo/piante (passaggio e trasporto di inquinanti dalle matrici ambientali ai prodotti agricoli)
 - alla definizione delle modalità/frequenze di esposizione umana attraverso il consumo;
- b. eseguire i campionamenti e analisi sul sistema "pianta" (radici, fusti, foglie e frutti), secondo quanto stabilito e previsto dal piano di cui al precedente punto a.
- c. eseguire, ai fini del controllo e per la validazione del piano di indagine di cui al precedente punto a), campionamenti e analisi della matrice suolo da indagare in quantità pari al 10% del totale delle analisi previste dal piano di cui al precedente punto a.
- d. elaborare la *Valutazione del rischio in aree agricole*, con definizione dei modelli concettuali definitivi, dei



COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e Ambiente

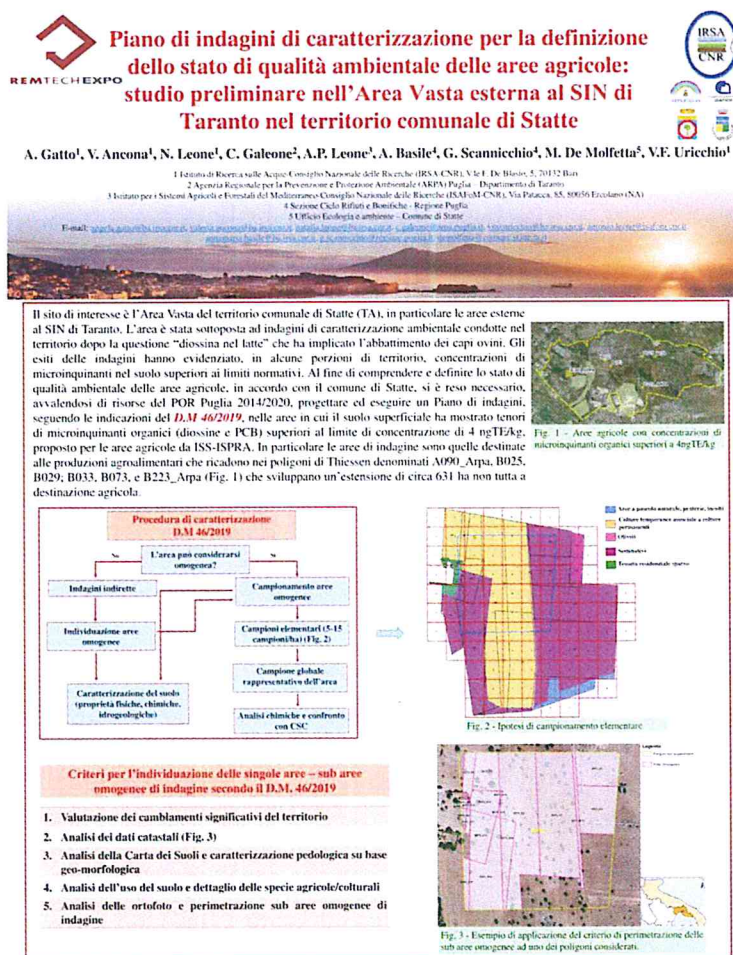
Tutela della Salute e Soccorso Civile, Servizio AAEE

contaminanti di interesse relativi alla vocazione culturale dell'area in studio, ed eventualmente dei valori limite nel suolo per scongiurare l'ingresso di inquinanti nella catena alimentare anche attraverso la definizione di un approccio metodologico che consenta la valutazione degli effetti tossici/cancerogeni combinati tra le diverse sostanze inquinanti presenti;

- e. supportare nella gestione, valutazione ed elaborazione dei dati del piano di monitoraggio delle acque sotterranee esteso all'intero territorio di Area Vasta Statte, la cui proposta è stata già condivisa/approvata in sede di CdS del 28/03/2017;
- f. supportare nella gestione, valutazione ed elaborazione dei dati del piano di monitoraggio della qualità dell'aria, come condiviso dagli enti competenti in sede di CdS del 28/03/2017, esteso all'intero territorio di Area Vasta Statte;

Le attività sono in corso e per quanto riguarda il sub a) proprio in data odierna il Ministero dell'Ambiente ha premiato l'intervento in progetto **classificandosi al 2° posto nazionale**.

Nei prossimi giorni verrà consegnato il suddetto piano, che il Comune di Statte potrà dapprima a base di procedura di evidenza pubblica ai sensi del D.Lg.50/2016 e successivamente in esecuzione.





COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e Ambiente

Tutela della Salute e Soccorso Civile, Servizio AAEE

4. Il principio chi inquina paga

Il complicato complesso di norme ed azioni sul tema ha visto il Comune di Statte dapprima richiedere l'avvio del procedimento a regia provinciale ex art. 244, e successivamente sostenere l'azione provinciale culminata con il Provvedimento prot_12675 del 19_04_2018, che ha sancito

INDIVIDUA

il responsabile dell'evento di superamento delle CSC per la matrice ambientale suolo, relativamente ai parametri pccd/f - nel gestore dell'impianto siderurgico: società ILVA SPA.

COMUNICA

nei confronti della Società ILVA SPA in indirizzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato all'emissione dell'ordinanza ex art. 244 del TUA.

COMUNICA

ai destinatari della presente, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 della L. 241/1990, la conclusione del procedimento finalizzato all'individuazione del responsabile dell'evento di superamento delle CSC per il suolo superficiale nelle aree non comprese nel SIN ricadenti nel territorio comunale di Statte", già avviato con nota prot. prov. n. 3182 del 01/02/2018.

COMUNICA

che per tutti i tesseratti (porzioni di territorio del Comune di Statte sottoposte ad indagine ambientale) in cui, nella matrice suolo, è stato rilevato il superamento delle CSC per parametri diversi dal pccd/f, non è stato possibile, sulla base dei dati raccolti, individuare il responsabile della contaminazione.

In osservanza di tale provvedimento il Comune ha offerto alla Provincia di Taranto ogni supporto tecnico ed amministrativo, segnalando che avverso lo stesso pende giudizio num. RG 724/2018 Sez. I al TAR Lecce in attesa di definizione.

Orbene appare del tutto evidente che nella situazione rilevata non può certo dirsi che il principio debba applicarsi nei confronti dei proprietari terrieri i quali incolpevolmente si trovano con i terreni inquinati, con l'inibizione sindacale all'utilizzo, e con la scure della previsione di cui all'art. 253 del DLg. 152/2006.

Chi inquina paga! Gli agricoltori non hanno inquinato e quindi non devono pagare per gli effetti di un certo fall-out atmosferico che diffusamente e storicamente inquina il territorio di Statte.



COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e Ambiente

Tutela della Salute e Soccorso Civile, Servizio AAEE

5. Conclusioni

Come evidenziato nel presente documento le attività previste nell'intervento sono in corso di attuazione.

La prima (azione n.1 monitoraggio falda) è in fase di conclusione nel mese corrente, la seconda (azione n.2 monitoraggio aria) in piena attuazione come da contratto con scadenza a fine 2020.

È il caso di segnalare che sia la terza che la quarta azione (azione n. 3 indagini per la valutazione del rischio nelle aree agricole e azione n.4 caratterizzazione integrativa del top soil) presentano un contenuto ritardo dovuto in fase iniziale alla sopraggiunta normativa nazionale in tema di caratterizzazione delle aree agricole ex DM 46/2019 (che come noto dispone diverse modalità tecniche ed amministrative di gestione del procedimento) a cui si è aggiunta l'emergenza nazionale Covid-19.

Infatti, il cronoprogramma delle attività della sub azione 3 prevedevano per la fine di marzo 2020 la consegna del piano di indagini integrative ed integrate di caratterizzazione dei suoli, da porre a base di gara per l'avvio dell'azione n.4. Nel merito è doveroso segnalare che, di concerto con il CNR IRSA e ISS, si è fatto fronte a modalità di lavoro in smart working, stabilendo di procedere a realizzare quanto previsto nei mesi estivi al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo dell'intervento nella tempistica assegnata, che come da disciplinare sottoscritto prevede la sua conclusione a tutto il 31.12.2020.

Di seguito si presenta il cronoprogramma di attuazione dei prossimi mesi.

- | | |
|--|---------------------|
| • Approvazione progettazione indagini a base di gara | entro il 30.06.2020 |
| • Procedura di scelta del contraente | entro il 15.07.2020 |
| • Aggiudicazione | entro il 31.07.2020 |
| • Contratto d'appalto | entro il 04.09.2020 |
| • Esecuzione indagini | entro il 04.10.2020 |
| • Valutazione esiti e reportistica finale sub azione 4 | entro il 04.11.2020 |
| • Valutazione esiti e reportistica finale sub azione 3 | entro il 31.12.2020 |

Si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti

Il Responsabile del Settore
Ing. Mauro DE Molfetta

p.s: si allega, trasferendola mediante wetransfer, la documentazione citata nel presente lavoro.